SAN FILI "Le Notti delle Magare" ideate dal Comune

Alla scoperta delle tradizioni

SAN FILI - "Le Notti delle Magare" è una manifestazione promossa e realizzata dall'Amministrazione comunale di San Fili, che si pone l'obiettivo primario di promuovere la filiera turistico-culturale del territorio sanfilese attraverso la diffusione e la valorizzazione della cultura e la tradizione popolare del territorio di San Fili. L'evento ruota intorno ad un elemento di forte identità, ossia le "Magare", figure attorno alle quali si esplicitano tradizioni e antiche leggende.

Si svolge nel centro storico del borgo, ed è caratterizzata da premi letterari, performance artistiche, laboratori, proiezioni, cartomanti, musicanti e cantastorie, giocolieri itineranti, artigianato.

Alla ribalta le antiche leggende

Altro elemento importante sarà la gastronomia e con sagre culinarie e la preparazione di prodotti tipici.

Le magare erano e sono fattucchiere. Sebbene temute per i loro poteri, in realtà molti andavano e vanno da loro, per lo più dai paesi vicini, a chiedere interventi che si pensa hanno poteri soprannaturali. La leggenda vuole che venissero ricompensate per i loro servigi non in denaro ma con prodotti della natura. Oggi quella leggenda è diventata una rassegna culturale "La notte delle magare".

ACRI La direzione artistica è del maestro Arciglione

Musica, domani Campus al via

ACRI – Prende il via domani il quarto Campus Musica Acri, organizzato dall'associazione Amici della Musica, con la collaborazione del Rotary Club e il patrocinio dell'amministrazione. La direzione artistica è del maestro Angelo Arciglione. Anche in questa edizione si registra una significativa affluenza di giovani musicisti provenienti da tutta Italia e da Argentina, Francia, Cipro e Giappone, che giungeranno ad Acri per frequentare le Masterclass di alto perfezionamento.

Presenti anche artisti dall'estero

Durante il periodo dei corsi si svolgerà anche il quarto International Campus Festival, sei appuntamenti concertistici con artisti ospiti, maestri e allievi, nel Palazzo Sanseverino-Falcone, alle ore 21. Domenica, Gran galà di apertura, Angelo Arciglione (pianoforte), Eleonora Turtur (violino) e Raffaella Lupinacci (mezzosoprano); martedì 23, Campus all'Opera! La scuola di canto lirico del tenore portoghese Fernando Cordeiro Opa; mercoledì 24 Duo pianistico Sena Fini e Pietro Giorgini; sabato 27 gli allievi del Campus; domenica 28, Radici Project duo: Virginio Aiello (pianoforte) e Danilo Guido (sax); mercoledì 31 gli allievi del Campus.

pl.ci.

SAN GIOVANNI IN FIORE Dura presa di posizione di tre dissidenti del partito

Guerra infinita all'interno del Pd

«Quella della segreteria è una falsa visione della già precaria condizione della città»

di ANTONIO MANCINA

SAN GIOVANNI IN FIORE - Continua "la guerra" all'interno del Pd cittadino. Alla segreteria locale, questa volta rispondono picche i tre dissenti del partito, Attilio Mascaro, Gino Perri ed Attilio Mascaro. "La risposta della segreteria del Pd di San Giovanni in Fiore apparsa di recente sul Quotidiano sulle considerazioni politico-amministrative, mosse da Salvatore Lopez, Attilio Mascaro e Gino Perri, è alquanto inquietante, faziosa e tendente a presentare ai sangiovannesi una falsa visione della già precaria condizione della città". Ed ecco, ancora una volte le accuse ad amministrazione e partito. "Nelle richiamate considerazioni, si evidenziava che la gestione del Pd poggia sul principio del potere, e che l'amministrazione comunale prosegue tranquillamente sulla strada della "inoperosità", concentrata solo ad organizzare sagre, balli e canti, come se queste fossero le uniche necessità del popolo sangiovannese." "Sono anni – continuano i tre - che i sottoscritti mettono in luce tali problematiche nel Pd, senza alcun riscontro. Nel merito, abbiamo posto dei quesiti nodali: sebbene si è vinto con il 92%, da anni non convocano una assemblea degli iscritti, perché continuano a negare il diritto alla partecipazione ed all'informazione? Purtroppo, i numeri sono dalla loro parte, ma, come già detto, "i numeri sono una cosa, la sostanza è ben altro". ed ecco le accuse. "sulle grandi questioni: sanità, Piano Strutturale Comunale, Politiche Sociali, Urbanistica, Ambiente, Lavoro, Cultura, ecc.. nessuna risposta. Sulla conduzione assolutistica del partito, nessuna risposta, anzi solo bugie. ci hanno risposto con ingiurie (che abbiamo rispedito al mittente..) e riflessioni senza senso con menzogne di basso profilo". Ed ancora "Un richiamo era doveroso, a quella persona, che ha usato termini che non appartengono alla dialettica del Pd, una nota ricca di senso politico l'avremmo apprezzata, invece nulla. Tutti volutamente sordi e ciechi, questo ha indispettito tutti". Ed ancora. "Nella replica si rileva una sola verità, peraltro da loro stessi ammessa: l'ospedale è' in caduta libera. Sul resto delle affermazioni mosse, è doveroso porre l'attenzione su alcuni aspetti: il consigliere Gino Perri, a suo tempo, ha ufficialmente chiesto la presidenza della Commissione Territorio, ma, poiché i giochi erano fatti, gli è stato risposto "non è possibile, è già assegnata". Per quanto riguarda, invece, la partecipazione alle improduttive riunioni di giunta, consiglio e partito, lo stesso conta meno assenze rispetto agli altri". Poi l'appello diretto. "Signori della segreteria, è sempre più evidente la visione devastante che avete della politica: "la concezione del turn-over". Abbiamo già scritto che rinnovamento non significa sostituzionalismo (di comodo), bensì integrazione. Forse avete ragione, è riservato a pochi il dono dell'eterna gioventù. A noi è stato insegnato che tutti sono utili e tutti hanno qualcosa di buono da dare, questi sono principi estranei alla vostra cultura. Noi siamo orgogliosi di aver fatto parte di partiti e giunte di centro-sinistra che hanno favorito la crescita e lo sviluppo di San Giovanni in Fiore e lotteremo sempre per questi principi. Voi, invece, del PD ne avete fatto una cosa privata, ma così, governando distruggerete il paese e il partito". "Dove sono – concludono Mascaro, Lopez e Perri - i cantieri e le opere che dovrebbero essere in corso d'opera? Probabilmente, ne completerete qualcuna iniziata dalle precedenti amministrazioni di centro sinistra (Via Virgilio), ma, voi signori, che centrate con le opere già avviate e finanziate? Dovè la vostra progettualità? A proposito del quartiere Olivaro, il Pd negli anni scorsi aveva creato un nobile principio: "basta alloggi popolari, basta ghettizzare le persone". Occorrerebbe pensare, piuttosto, ad una grande riqualificazione del territorio, connotata dalla presenza di maggiori servizi, spazi verdi, aree per bambini e anziani, strutture adeguate per la disabilità, rilancio del Centro storico, Abazia".

«Cari Signori della Segreteria, - è la conclusione piccante - vi siete presentati al popolo come il rinnovamento, di vero ci sono solo menzogne e vane promesse. Niente vi giustifica, perché l'arroganza e la presunzione sono il vostro male».

Uno scorcio di San Giovanni in Fiore

GRIMALDI

Eventi estivi Ecco i vincitori del Festival canoro

GRIMALDI - Nell'estate grimaldese si stanno svolgendo una serie di spettacoli che di certo non annoiano chi per vari motivi non può beneficiare di un periodo di vacanza fuori paese. E' così che la collaborazione tra cittadini, amministrazione comunale, parrocchia, Pro loco e altre associazioni, sta dando ottimi risultati per i momenti di svago all'aperto. Un'altra serata trascorsa in allegria è quella che si è svolta in piazza Monastero con il Festival canoro, e che ha visto tanti partecipanti esibirsi davanti a un'attenta platea e alla commissione giudicatrice. Bravi anche i presentatori locali, Erminia Vetere e Ciccio Mauro, e gli organizzatori che hanno messo a punto con una regia perfetta tutto lo svolgimento della kermesse. A rendere ancor più interessante lo spettacolo, le coreografie della ballerina Tatiana Saccomanno con le ragazze del Gioco danza. L'esito della gara è stato incerto fino all'ultimo, ma a sbaragliare la concorrenza ci ha pensato Emi Bruno con la canzone Donna di Mia Martini. Al posto d'onore si è piazzato Giovanni Marrello, con Salvami dei Modà, e al terzo appaiate Antonella Garofalo che ha cantato Luce di Elisa, e Consuelo Balbi con una hit di Adele. Ai vincitori è stata consegnata una coppa ricordo.

pl.ci.

BISIGNANO Provinciale 234, nuovo scontro tra i due politici

Nicoletti al vetriolo contro Algieri

di ERMANNO ARCURI

BISIGNANO - A Bisignano è tempo di discussione e confronto politico. E non si fa attendere la risposta del consigliere comunale e provinciale Lucantonio Nicoletti nei confronti delle affermazioni espresse dall'ex assessore Andrea Algieri. "Sono alquanto contento del dibattito che è scaturito in questi giorni - ha affermato Nicoletti - perchè sono convinto che la politica sia fatta di confronto e di scambio di opinioni, anche se diverse fra loro. Tengo a sottolineare che una "piccola ed inutile polemica", da parte mia si è trattato solo ed esclusivamente di piccole ma doverose precisazioni dal mio ruolo di semplice consigliere provinciale, senza alcuna delega, che non si è limitato a delle segnalazioni, ma alla costante pressione presso gli uffici preposti per una serie di interventi ordinari e straordinari riguardo la viabilità sia a monte che a valle. Inoltre - continua Lucantonio Nicoletti - il mio interessamento fin dal primo momento alla questione del quadrivia sulla provinciale SP234 ha portato, non solo alla realizzazione della segnaletica orizzontale, ma alla fase preliminare per la progettazione della rotonda in quel punto; per l'autonomia scolastica, ha portato ad un risultato tangibile per l'istituto Enzo Siciliano, giusto per dirne alcune!" Il consigliere Nicoletti, sottolinea che "per quanto riguarda il voto ponderato ricevuto alle scorse elezioni provinciali dal consigliere Algieri, e tanto declamato, voglio solo precisare che non ha sicuramente determinato l'inizio di una "favola", ma solo una strada fatta di costante impegno e di umiltà, la vera favola forse ha avuto inizio nel 2006, quando da una strana tornata elettorale, qualcuno cominciò la sua "fiaba", mentre per i bisignanesi iniziò un triste incubo." Sull'incisività dell'impegno il consigliere Nicoletti fa riferimento all'ente provinciale ormai svilito nelle funzioni e nelle disponibilità finanziarie, in cui, pur non avendo deleghe o incarichi amministrativi non manca certo. "Come dovrebbero giudicare i bisignanesi i risultati ottenuti dall'ex assessore ai lavori pubblici Algieri che in ben 7 anni avrebbe potuto accendere, davvero, quelle luci e illuminare quelle strade (Sp 234 e SP 239) e anche tante altre? Come si fa a chiedere ad altri di realizzare quello che lui stesso avrebbe potuto (dovuto) fare nel lungo periodo in cui ha avuto una postazione di comando al nostro Comune?».

Lucantonio Nicoletti